



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

(ai sensi della D.G.R. n. 37/19 del 21 giugno 2016)

Tipologia di intervento: (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	T1
--	----

Bando LiberLAB

”Sostegno finanziario alle imprese editoriali per progetti di internazionalizzazione nei mercati interessati alla lingua e alla cultura sarda”

POR FESR 2014-2020 Azione: 3.4.1

Approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione
n. 1161 del 17 novembre 2016



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

Scheda intervento

Oggetto e finalità	Aumento della competitività delle Micro, Piccole e Medie imprese del settore dell'editoria
Tipologia di intervento (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	T1
Soggetti beneficiari	Imprese del settore dell'editoria in forma singola o associata
Settori ammissibili	Tutti quelli previsti dall'art. 53 del Reg. (UE) n. 651/2014
Priorità	Territoriale e/o ambito intervento
Esclusioni	Settori esclusi dalla fonte finanziaria utilizzata
Limitazioni	Previste esplicitamente dagli articoli dei regolamenti applicati e dalla fonte finanziaria utilizzata
Principali tipologie di spese ammissibili	Spese per servizi di consulenza; Spese per la partecipazione ad iniziative promozionali all'estero, sia fisiche che virtuali Organizzazione di missioni incoming di buyer stranieri; Predisposizione di materiale promozionale Servizi di comunicazione e informazione
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) n. 651/2014 (art. 53 comma 2 punto f)
Ammontare delle spese ammissibili	Minimo Euro 15.000 - Massimo Euro 150.000
Forma aiuto	Contributo a fondo perduto
Intensità aiuto	Massimali previsti dal Regolamento n. 651/2014, art. 53
Selezione dei progetti	Procedura valutativa
Procedura istruttoria	A graduatoria
Durata	Fino al 31 dicembre 2020
Fonti di copertura della spesa	Programmi finanziati o co-finanziati con fondi europei, nazionali e regionali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

INDICE

1. FINALITÀ E RISORSE.....	5
1.1. Finalità e oggetto	5
1.2. Riferimenti normativi.....	5
1.3. Definizioni.....	5
1.4. Dotazione finanziaria.....	6
1.5. Forma e intensità degli aiuti	6
1.6. Divieto di cumulo.....	6
2. SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	6
2.1. Soggetti beneficiari	6
2.2. Forme di aggregazione ammesse.....	7
2.3. Requisiti di ammissibilità.....	8
3. INIZIATIVE FINANZIABILI	10
3.1. Caratteristiche dei progetti finanziabili	10
4. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE	12
4.1. Presentazione della domanda di partecipazione	12
4.2. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione	12
4.3. Il Progetto.....	13
4.4. Non ammissibilità delle domande di partecipazione.....	13
5. SPESE AMMISSIBILI	14
5.1. Spese ammissibili	14
5.2. Spese non ammissibili	15
6. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI.....	16
6.1. Modalità di selezione delle domande di partecipazione.....	16



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

6.2. Istruttoria di ammissibilità formale	16
6.3. Valutazione del merito dei progetti presentati	17
6.4. Criteri di valutazione	17
6.5. Formazione della graduatoria	21
6.6. Adempimenti successivi alla formazione della graduatoria di merito.....	21
6.7. Durata dei progetti	22
7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE.....	22
7.1 Modalità di erogazione del contributo	22
7.2. Erogazione dell'anticipazione.....	22
7.3. Erogazione del saldo	23
7.4. Rendicontazione delle spese	23
8. DISPOSIZIONI FINALI.....	25
8.1. Obblighi dei Soggetti beneficiari	25
8.2. Variazioni al progetto.....	26
8.3. Monitoraggio e controlli.....	26
8.4. Revoca	26
8.5. Rinuncia.....	27
8.6. Responsabile del procedimento	27
8.7. Pubblicazione, informazioni e contatti	27
8.8. Informativa sul trattamento dei dati personali.....	28
8.9. Indicazione del foro competente.....	28
8.10. Disposizioni finali	28



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

1. FINALITÀ E RISORSE

1.1. Finalità e oggetto

Il presente Bando, adottato in attuazione delle Direttive approvate con la D.G.R. n.37/19 del 21 giugno 2016, concorre al perseguimento degli obiettivi dell'Azione 3.4.1 del POR FESR Sardegna 2014-2020 e della Strategia 2 del P.R.S. 2014-2019 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese".

Finalità del Bando è fornire sostegno finanziario alle **Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI)¹ del settore dell'editoria** in forma singola o associata, operanti sul territorio regionale, per promuovere il loro inserimento nei mercati internazionali interessati alla cultura e alla lingua della Sardegna.

Oggetto del Bando è la promozione di progetti culturali finalizzati a realizzare programmi integrati di sviluppo internazionale e collaborazioni con le realtà estere del mercato editoriale. I progetti devono definire in modo chiaro un percorso strutturato di internazionalizzazione, finalizzato allo sviluppo della competitività delle imprese dell'editoria localizzate in Sardegna, alla razionalizzazione dei costi e allo scambio di conoscenze e competenze.

1.2. Riferimenti normativi

Il presente Bando è attuato sulla base dei riferimenti normativi richiamati dall'art. 2 delle predette Direttive.

1.3. Definizioni

Ai fini del presente Bando si forniscono le seguenti definizioni:

-«MPMI: Micro, Piccola e Media Impresa»: ai fini della classificazione delle imprese in micro, piccola e media, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 2 dell'allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014, di seguito riportate:

- Micro impresa: un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;
- Piccola impresa: un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;
- Media impresa: un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;

¹ Sono equiparati alle Piccole e Medie Imprese, come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, i liberi professionisti; cfr. L. 208/2015, art. 821.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

- Dotazione finanziaria: ammontare complessivo di risorse finanziarie per la concessione di contributi al fine di consentire la realizzazione di interventi per le finalità del presente Bando;
- Prodotto editoriale: si intende tale quello, identificabile mediante il codice ISBN, in regola con la normativa vigente sul deposito legale e del quale il soggetto richiedente dispone dei diritti di sfruttamento economico anche all'estero.

1.4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile per il presente Bando è pari complessivamente a Euro 900.000,00 a valere sui Capitoli, istituiti con Deliberazione di Giunta regionale n.49/18 del 13.09.2016, SC03.5036, SC03.5037, SC03.5038 del Bilancio 2016.

Tali risorse sono definite con Deliberazione di Giunta regionale n. 46/8 del 22 settembre 2015, e ripartite con Deliberazione di Giunta regionale n.46/9 del 10 agosto 2016.

Le predette risorse possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Bando, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.5. Forma e intensità degli aiuti

Gli aiuti di cui all'art. 53 comma 2 punto f) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 sono concessi nella forma di contributo a fondo perduto, a copertura parziale delle spese ritenute ammissibili, con massimali ed intensità stabiliti al comma 9 dello stesso art. 53.

1.6. Divieto di cumulo

Gli aiuti concessi ai sensi del presente Bando non sono cumulabili, ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, con ulteriori aiuti di Stato né con altre misure di sostegno comunitario concessi per gli stessi costi ammissibili.

2. SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

2.1. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti le MPMI in forma singola o aggregata, esercitanti un'attività economica identificata come prevalente rientrante nel seguente Codice ATECO ISTAT 2007:

Sez. J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58.11.0 - EDIZIONI DI LIBRI²

2. - Questa classe include le attività legate all'edizione di libri in forma cartacea, in formato elettronico (Cd, visualizzazione elettronica eccetera), audio, o su internet:



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

In caso di aggregazioni costituite o costituende, sono richiesti i Codici ATECO delle singole imprese, fermo restando che il codice **ATECO 58.11.0** deve essere **obbligatoriamente** posseduto dal soggetto capofila.

2.2. Forme di aggregazione ammesse

Le forme di aggregazione ammesse sono le seguenti:

- Associazioni temporanee di impresa (A.T.I) costituite o costituende;
- Contratti di rete, costituiti o costituendi, ai sensi della L. 33 del 9 aprile 2009 e ss.mm.ii;
- Consorzi e Società consortili di imprese, costituiti o costituendi.

L'aggregazione deve essere composta da almeno **3** (tre) imprese: questo requisito deve essere valido sino alla conclusione del progetto, pena la revoca del contributo.

L'aggregazione deve obbligatoriamente indicare l'impresa capofila alla quale conferire mandato con rappresentanza anche processuale.

L'impresa capofila rappresenta l'aggregazione in tutti i rapporti necessari per lo svolgimento dell'attività fino alla loro estinzione. Il mandato è conferito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ai sensi degli artt. 1703 e seguenti, e degli artt. 2699 e 2703 del Codice Civile.

L'impresa capofila è l'unica referente nei confronti dell'Amministrazione regionale. E' cura dell'impresa capofila la ripartizione del contributo tra le imprese partecipanti all'aggregazione.

Possono presentare domanda di contributo anche ATI/Consorzi/Società consortili/Contratti di rete non ancora costituiti. In tal caso, al momento della presentazione della domanda, le imprese devono assumere l'impegno a costituirsi in una delle forme previste, allegando alla domanda la Dichiarazione di intenti, firmata da tutti i legali rappresentanti delle imprese costituenti, di cui al modello allegato al presente Bando (Allegato II).

L'atto costitutivo dell'aggregazione deve essere trasmesso entro **60** (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione dell'aiuto e deve contenere:

- a) l'indicazione del soggetto capofila;

edizione di libri, opuscoli, volantini e simili, inclusa la pubblicazione di dizionari ed enciclopedie edizione di atlanti, cartine e mappe
edizione di libri su supporto audio edizione di enciclopedie eccetera su Cd-Rom. Dalla classe 58.11 sono escluse: produzione di mappamondi, cfr. 32.99 edizione di materiale pubblicitario, cfr. 58.19 edizione di musica e spartiti, cfr. 59.20 attività di autori indipendenti, cfr. 90.03.

Questa divisione esclude l'edizione di pellicole cinematografiche, videocassette e film su Dvd o su supporto simile (divisione 59) e la produzione di copie originali per dischi o materiale audio (divisione 59). Sono escluse inoltre la stampa (cfr. 18.11, 18.12) e la riproduzione di supporti registrati (cfr. 18.20); cfr. <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

- b) l'elenco dei partner aderenti al progetto e la percentuale di spesa relativa a ciascun soggetto partecipante;
- c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto;
- d) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione regionale per quanto riguarda l'esecuzione del progetto³ per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo del pagamento.

Qualora la costituzione formale dell'aggregazione sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento già costituito), le prescrizioni sopraindicate devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti trasmettono entro **60** (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione dell'aiuto.

Su specifica e motivata richiesta dei soggetti interessati, sono consentite variazioni del partenariato proponente, ad esclusione del partner con ruolo di capofila, pena la revoca dell'intero contributo concesso, non oltre i **90** (novanta) giorni precedenti alla conclusione del progetto stesso. I partner subentranti devono possedere gli stessi requisiti richiesti in sede di domanda per l'ammissione a contributo. La rinuncia di uno dei partner ha come effetto la revoca del contributo allo stesso concesso e la restituzione delle somme percepite. Il partenariato può essere modificato solo successivamente alla fase di ammissione a contributo.

L'aggregazione può comprendere anche "soggetti non ammissibili", quali imprese di grandi dimensioni e/o imprese rientranti nei settori esclusi ai sensi dell'art.1, par.3, del Regolamento (UE) n.651/2014, a condizione che:

- sia composta da almeno 3 imprese ritenute ammissibili;
- la maggioranza assoluta delle imprese costituenti l'aggregazione sia in possesso e rispetti tutti i requisiti e le condizioni previste dal successivo paragrafo 2.3.

I "soggetti non ammissibili" non possono beneficiare del contributo regionale, non possono ricoprire il ruolo di "capofila", non concorrono in alcun modo al raggiungimento dei requisiti di ammissibilità del progetto e non contribuiscono al calcolo del punteggio di premialità. Le spese da loro sostenute non sono in nessun caso ritenute ammissibili.

2.3. Requisiti di ammissibilità

Le imprese alla data di presentazione della domanda devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- 1) essere MPMI come definite dall'Allegato I al Regolamento UE n. 651/2014;

³ Da intendersi come obbligazione di risultato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

- 2) essere iscritte nel Registro delle imprese nei casi previsti dalla legge ovvero in Albi, Collegi, Elenchi pubblici tenuti da altri enti e/o soggetti della pubblica amministrazione;
- 3) esercitare un'attività economica, identificata come prevalente, nel Codice ATECO 2007 n. 58.11.0;
- 4) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare.

La verifica è effettuata valutando la congruenza fra il patrimonio netto delle imprese proponenti e il costo del progetto al netto del contributo, secondo la seguente formula:

PN / (CP-C) ≥ 0,2 dove:

PN = patrimonio netto della singola impresa quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda.

Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il PN si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del Codice Civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello Unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso. Per le imprese di nuova costituzione, in luogo del PN, si considera il valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo, qualora alla data di presentazione della domanda non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio;

CP = somma dei costi complessivi del progetto indicato in domanda;

C = importo del contributo richiesto dall'impresa/ partner;

Ad incremento di **PN** possono essere considerati:

- a) un aumento di capitale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risulti deliberato e attestato da atto notarile depositato presso il Registro Imprese della CCIAA, ai sensi del Codice Civile, alla data di presentazione della domanda;
 - b) eventuali versamenti in conto capitale effettuati dai soci successivamente alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato, risultanti da contabile bancaria.
- 5) non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà", ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE n. 651/2014), e comunque secondo la normativa vigente al momento della pubblicazione del Bando;
 - 6) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
 - 7) non essere incorse nelle sanzioni interdittive di cui art. 9, comma 2 lett. d) del Decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231 e ss.mm.ii., ovvero l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

- 8) operare nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi;
- 9) avere sede operativa attiva⁴ in Sardegna;
- 10) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza potere di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dalla Legge 159/2011;
- 11) non aver ricevuto, per la medesima iniziativa, altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento.
- 12) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 14 della L.R. 11 aprile 2016 n. 5.

Il possesso dei predetti requisiti è attestato dal soggetto richiedente nella domanda di partecipazione. La mancanza al momento della presentazione della domanda di uno dei requisiti previsti al presente punto, ad eccezione del requisito di cui al punto 9) comporta l'**inammissibilità** della domanda stessa. La mancanza sopravvenuta di uno dei requisiti di ammissibilità su esposti comporta l'**esclusione** dalle agevolazioni.

3. INIZIATIVE FINANZIABILI

3.1. Caratteristiche dei progetti finanziabili

I progetti finanziabili, redatti esclusivamente sul modulo allegato al Bando (Allegato I), devono prevedere l'elaborazione di un rapporto di ricerca che individui il percorso di internazionalizzazione più adeguato per il paese/paesi individuati dal soggetto beneficiario in ragione della specificità dell'impresa e del prodotto editoriale e devono sostenere le seguenti attività:

- a) Partecipazione, anche attraverso marketplace, ad eventi di promozione internazionale;
- b) Organizzazione di missioni incoming di buyer stranieri;
- c) Predisposizione di materiale promozionale coordinato con il brand "Sardegna";
- d) Realizzazione di sistemi innovativi di promozione del prodotto editoriale;

In particolare:

⁴ Per sede operativa attiva si intende l'unità locale nella quale si svolge stabilmente l'attività di produzione legata al prodotto o servizio a cui si riferiscono gli interventi per i quali è richiesto il finanziamento. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia un'unità operativa sul territorio regionale, l'apertura della sede dovrà essere comunicata all'amministrazione regionale entro e non oltre 30 giorni dalla concessione provvisoria dell'agevolazione a pena di revoca.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

per quanto riguarda il punto **a) Partecipazione, anche attraverso marketplace, ad eventi di promozione internazionale**, deve essere prevista la partecipazione a “vetrine” internazionali, sia fisiche che virtuali, di promozione dell’export.

Per quanto attiene il punto **b) Organizzazione di missioni incoming di buyer stranieri**, devono essere previste almeno n. 3 missioni incoming di operatori stranieri da svolgere in occasione di appuntamenti e di manifestazioni turistico culturali e grandi eventi.

Per il punto **c) Predisposizione di materiale promozionale coordinato con il brand “Sardegna”**, si intendono:

- cataloghi cartacei e on-line dei prodotti editoriali legati alla lingua e alla cultura sarda;
- comunicazione on-line dei prodotti editoriali legati alla lingua e alla cultura sarda (web, social network).

Tali materiali dovranno essere realizzati nel rispetto delle linee guida adottate dalla Regione Sardegna per l'utilizzo del brand (D.G.R. n.6/34 del 30.1.2008 e D.G.R. n. 19/15 del 28.4.2015).

Relativamente al punto **d) “Realizzazione di sistemi innovativi di promozione del prodotto editoriale”**, a titolo esemplificativo, può essere prevista la realizzazione dei seguenti strumenti:

- uno “scaffale sardo” multimediale, usufruibile attraverso la lettura del QR code in modalità print on demand, da installare all’interno dei tradizionali percorsi turistico culturali e nei grandi eventi, nonché negli Aeroporti e nelle Stazioni portuali;
- un prodotto integrato per le destinazioni turistiche, che utilizzando modelli innovativi (ad es. dynamic packaging, marketing networking, tourism information system o customer relationship management), gestisca tramite il web la promozione editoriale on-line.

Per lo sviluppo e realizzazione del progetto sono ammissibili le spese per servizi di interpretariato in occasione delle vetrine fieristiche internazionali di promozione dei prodotti editoriali e delle missioni incoming di buyer stranieri, nonché le spese per servizi di traduzione di opere editoriali particolarmente significative per la promozione dell’immagine della Sardegna nei mercati esteri e/o funzionali alla fruizione del progetto culturale. Possono essere previste traduzioni in una o più delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, russo, cinese, giapponese, arabo, catalano e sardo.

I progetti devono prevedere almeno due delle attività di cui alle precedenti lettere a) b) c) d) e devono contemplare obbligatoriamente le attività previste alla lettera a) o quelle previste alla lettera b).

Tutte le attività devono avere natura esclusivamente promozionale e/o organizzativa.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

E' esclusa l'ammissibilità di progetti che possano configurarsi quali aiuti all'esportazione. I progetti di internazionalizzazione non devono prevedere operazioni di delocalizzazione, ovvero il trasferimento o decentramento di un'impresa, o di una sua parte, in territori sovranazionali.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

4.1. Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, in regola con l'imposta di bollo (qualora dovuta), deve essere presentata entro i termini stabiliti dal presente Bando, compilando l'apposito modulo elettronico presente nel Sistema informativo all'indirizzo <https://bandi.regione.sardegna.it/sipes/login.xhtml> .

Prima della compilazione ogni soggetto richiedente deve provvedere all'accreditamento e successiva profilazione nel Sistema informativo.

I dati presenti a profilo possono essere aggiornati o modificati in ogni momento, anche antecedentemente al termine di apertura per la compilazione elettronica della domanda di partecipazione. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei predetti dati è ad esclusiva cura e responsabilità dei Soggetti richiedenti, come anche le eventuali rettifiche per completare, in tempo utile, l'iter di partecipazione al presente Bando.

La procedura informatica per la presentazione della domanda è disponibile a partire **dalle ore 12,00 del giorno 6 dicembre 2016 e fino alle ore 24,00 del giorno 31.01.2017.**

Una volta concluso il procedimento di compilazione del modulo elettronico, il Sistema consente la stampa della domanda di partecipazione che deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa/dell'aggregazione (o altra persona delegata a rappresentare), ricaricata a sistema e trasmessa telematicamente. Il sistema invia la notifica di avvenuta trasmissione, completa di data e ora di ricevimento, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di compilazione della domanda.

Ciascuna impresa, pena la non ammissibilità, può presentare una sola domanda di contributo o in forma singola o in forma aggregata.

4.2 Documenti da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione, compilata sull'apposito modulo, e firmata digitalmente devono essere allegati i seguenti documenti firmati digitalmente, **pena la non ammissibilità della stessa**, dal legale rappresentante o suo delegato, in formato PDF:

- a) progetto sottoscritto mediante apposizione di firma digitale del legale rappresentante o altra persona delegata a rappresentarlo **(Allegato I)**;



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

- b) dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/Contratto di rete/Consorzio o Società Consortile (solo in caso di aggregazione non ancora costituita) **(Allegato II)**;
- c) copia dell'eventuale procura conferita ai sensi di legge per la sottoscrizione in caso di soggetto firmatario diverso dal legale rappresentante;
- d) attestazione assolvimento obblighi di bollo (se dovuto⁵).

La domanda e i documenti di cui ai punti a), b), devono essere resi utilizzando esclusivamente i moduli allegati al Bando.

4.3. Il Progetto

Unitamente alla domanda di partecipazione, i soggetti di cui al paragrafo 2.1 – **a pena d'inammissibilità** – devono presentare un Progetto conforme allo schema (scheda progettuale) allegato al Bando **(Allegato I)**.

Il progetto deve avere un valore compreso tra **15.000 e 150.000 Euro**, dato dalla somma delle spese ammissibili di cui al paragrafo 5.1, e deve contenere:

- il titolo
- la sintesi del progetto
- la durata del progetto
- la data prevista di inizio
- il nome del responsabile tecnico di progetto e la struttura di appartenenza
- una breve descrizione dell'attività dell'impresa (o delle imprese dell'aggregazione)
- il contesto settoriale in cui opera l'impresa e la sua struttura tecnico-organizzativa
- la descrizione del progetto di internazionalizzazione da realizzare
- gli obiettivi generali e specifici che si propone di perseguire
- i risultati attesi e la descrizione delle attività da svolgere
- la tipologia di professionalità impiegate per la realizzazione del progetto
- il cronoprogramma delle attività
- il piano finanziario dettagliato.

4.4. Non ammissibilità delle domande di partecipazione

Saranno ritenute inammissibili le domande di partecipazione:

⁵ L'assolvimento degli obblighi di bollo in forma virtuale (marca da bollo da Euro 16,00) deve essere effettuato con carta di credito dei circuiti autorizzati (VISA e Mastercard).

Sono esentati dal pagamento dell'imposta di bollo, gli Enti Pubblici, i soggetti iscritti nel Registro di Volontariato e quelli riconosciuti Onlus dal Ministero delle Finanze.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

- compilate e pervenute senza l'utilizzo del Sistema informativo;
- trasmesse al di fuori dei termini di scadenza stabiliti nel paragrafo 4.1;
- non sottoscritte dal rappresentante legale o soggetto delegato mediante apposizione di firma digitale;
- che non assolvano agli obblighi di bollo, qualora dovuto, così come indicato al precedente paragrafo 4.1;
- presentate da soggetti che non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.3;
- non corredate dei documenti, caricati elettronicamente previsti al precedente paragrafo 4.2;
- il cui progetto non sia redatto sul modulo allegato al Bando e non sia sottoscritto da rappresentante legale o soggetto delegato mediante apposizione di firma digitale;

5. SPESE AMMISSIBILI

5.1. Spese ammissibili

Sono ammissibili le sotto elencate categorie di spese riferite esclusivamente ai costi operativi per la realizzazione del progetto di internazionalizzazione, come riportate sinteticamente nella seguente tabella:

Spese ammissibili	Dettaglio esemplificativo spese ammissibili
A. Spese per servizi di consulenza	- servizi di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi direttamente imputabili al progetto.
B. Spese per la partecipazione iniziative promozionali all'estero, sia fisiche che virtuali	- locazione o affitto di spazi o aree espositive presso fiere internazionali, mostre o workshop attinenti l'editoria; - canone di accesso/fee di agenzia alla vetrina virtuale di promozione del prodotto editoriale; - acquisto o noleggio materiali e forniture per allestimento spazi espositivi; - servizi di trasporto e assicurativi per i materiali da utilizzare presso le fiere o le altre manifestazioni internazionali; - spese di viaggio, vitto e alloggio; - personale impegnato nel progetto (organizzazione e realizzazione evento, servizi di interpretariato, traduzioni).
C. Spese per l'organizzazione di missioni incoming di buyer stranieri	- affitto di sale per gli incontri, transfer in loco e altre spese direttamente legate alla missione; - spese di viaggio, vitto e alloggio; - personale impegnato nel progetto (organizzazione e realizzazione evento, servizi di interpretariato, traduzioni).



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

D. Spese di promozione e comunicazione	<ul style="list-style-type: none">- pubblicità a mezzo stampa, web e social networkrealizzazione materiale informativo (cataloghi cartacei e online);- accesso ad opere protette dal diritto d'autore;- realizzazione di sistemi innovativi di promozione del prodotto editoriale;- personale impegnato nel progetto.
---	---

Le azioni che comprendono Servizi possono riguardare uno o più servizi coerenti tra loro, tra le tipologie individuate nel "Catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna", approvato dalla Regione Autonoma Sardegna.⁶

Le spese relative al costo del personale impegnato nella realizzazione delle attività non possono superare il **30%** del costo complessivo del progetto.

Tutte le spese ammissibili sono da intendersi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere⁷.

5.2. Spese non ammissibili

Sono ritenute spese non ammissibili:

- l'IVA, i bolli, le spese bancarie, gli interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio (l'IVA sarà considerata costo ammissibile solo per quei soggetti che non possono detrarla, compensarla o recuperarla);
- le spese generali;
- le spese amministrative e di gestione o per servizi continuativi periodici o/e legati al normale funzionamento del soggetto beneficiario;
- le spese per consulenze contabili, fiscali, giuridico-amministrative finalizzate alla gestione del soggetto beneficiario o all'eventuale aggregazione, comprese le spese per la rendicontazione delle attività dello stesso/degli stessi;
- spese per adeguamento ad obblighi di legge;
- spese pagate in contanti ovvero con modalità che non ne consentano la tracciabilità;
- spese per l'acquisizione di beni o servizi non strettamente necessari alla realizzazione del progetto.

⁶ consultabile al seguente indirizzo http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_19_20160803163355.pdf

⁷ Art. 7, comma 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

6. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

6.1. Modalità di selezione delle domande di partecipazione

Le domande di partecipazione sono avviate a istruttoria secondo l'ordine cronologico di presentazione e fino a concorrenza delle risorse disponibili. La selezione delle domande avviene tramite procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 123/98⁸, articolata nelle seguenti fasi:

- 1) istruttoria di ammissibilità formale delle domande;
- 2) valutazione del merito dei progetti presentati.

Il Responsabile del Procedimento, completate le fasi selettive, di cui ai precedenti punti 1 e 2, comunica tempestivamente l'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

6.2. Istruttoria di ammissibilità formale

L'istruttoria di ammissibilità formale viene effettuata dal Responsabile del procedimento ed è finalizzata alla verifica dei seguenti requisiti:

- corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti nel paragrafo 4.1 del Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della stessa e dell'assolvimento dell'obbligo di bollo (qualora dovuto);
- completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria al precedente paragrafo 4.2;
- possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità dei beneficiari previsti al paragrafo 2.3 del Bando;
- compatibilità dei tempi previsti per la realizzazione del progetto con i termini di scadenza fissati dal Bando;
- rispetto delle soglie minime del valore del progetto fissate dal Bando;
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e delle prescrizioni del Bando.

Nel corso dell'istruttoria, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti, è consentita esclusivamente la regolarizzazione di cui all'art.71 comma 3) del DPR 445/2000⁹.

La Regione Autonoma della Sardegna può però chiedere il rilascio di ulteriori dichiarazioni ritenute utili ai fini dell'esame delle domande presentate, assegnando un termine perentorio di **10** (dieci) giorni solari

⁸ "Nel procedimento a graduatoria sono regolati partitamente nel bando di gara i contenuti, le risorse disponibili, i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande. La selezione delle iniziative ammissibili è effettuata mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati".

⁹ "Qualora le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito".



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

consecutivi per l'invio, tramite posta elettronica certificata (**PEC all'indirizzo pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it**), di quanto richiesto. L'assegnazione di tale termine comporta la sospensione del termine di conclusione dell'esame. La mancata risposta del proponente entro il termine stabilito comporta la decadenza della domanda.

Il Responsabile del procedimento (ovvero l'organo dirigenziale competente per l'adozione), emette il provvedimento di ammissibilità formale delle domande presentate e di esclusione di quelle formalmente inammissibili e provvede alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

Le domande che hanno superato positivamente la fase di ammissibilità formale sono sottoposte alla successiva fase di valutazione del merito dei progetti presentati.

6.3. Valutazione del merito dei progetti presentati

La valutazione, del merito dei progetti ritenuti formalmente ammissibili è condotta da una Commissione di valutazione nominata con apposito provvedimento del Direttore Generale dei Beni Culturali che può anche avvalersi dell'eventuale supporto di esperti esterni.

La valutazione è effettuata sulla base del punteggio totale assegnato, per un massimo di 100 punti, determinato dai criteri indicati al successivo paragrafo 6.4.

Per l'ammissione al finanziamento i progetti devono raggiungere un punteggio pari o superiore a **49/70 al netto della premialità**.

La Commissione predispose la proposta di graduatoria e procede alla trasmissione della suddetta al Responsabile del procedimento che l'approva con proprio provvedimento, ovvero trasmette gli atti all'organo dirigenziale competente per l'adozione.

6.4. Criteri di valutazione

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi ottenuti su ciascun parametro di valutazione indicato nelle seguenti griglie:

1) Caratteristiche del soggetto proponente:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
Validità tecnica (totale punti 10)	a) Sostenibilità economico-finanziaria della/delle imprese in relazione al progetto presentato ¹⁰	Alta (oltre 0,8)	3
		Media (da 0,4 a 0,7)	2

¹⁰ La sostenibilità economica-finanziaria dell'impresa è valutata secondo la formula di cui al paragrafo 2.3 Requisiti di ammissibilità



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

	(max 3 punti)	Bassa (da 0,2 a 0,3)	1
	b) Adeguatezza tecnico-organizzativa* (max 3 punti)	Strumenti adeguati	1
		Personale specializzato	1
		Oltre 3 dipendenti	1
	c) Capacità di aggregazione con soggetti della stessa filiera produttiva o di filiere diverse (max 4 punti)	Oltre 5 imprese	4
		Da 4 a 5 imprese	3
		3 imprese	2

2) Caratteristiche del progetto:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
Qualità (totale punti 60)	a) Coerenza del progetto con gli obiettivi generali e specifici del POR FESR Sardegna 2014-2020- Azione 3.4.1 (max 18 punti)	Valorizza i canali di incontro tra domanda e offerta – valorizzazione non adeguata 0 punti – valorizzazione sufficientemente adeguata 3 punti – valorizzazione adeguata 6 punti	6
		Sviluppa attività di sensibilizzazione riservate alle imprese che intendono proporsi ad operare sui mercati internazionali – non sviluppa attività di sensibilizzazione 0 punti – sviluppa sufficiente attività di sensibilizzazione 3 punti – sviluppa adeguata attività di sensibilizzazione 6 punti	6
		E' in grado di contrastare il calo della domanda interna attraverso l'accesso a nuovi mercati – non contrasta il calo della domanda interna 0 punti – contrasta sufficientemente il calo della domanda interna 3 punti – contrasta adeguatamente il calo della domanda interna 6 punti	6
	b) Rispondenza del progetto ai	E' in grado di aumentare l'export: – non è in grado di aumentare l'export 0 punti	6



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

	risultati attesi (max 18 punti)	<ul style="list-style-type: none">- aumenta sufficientemente l'export 3 punti- aumenta adeguatamente l'export 6 punti	
		Contribuisce alla riorganizzazione innovativa, alla rigenerazione e alla crescita in ambiti e settori produttivi ad alta potenzialità, strategici dell'economia regionale: <ul style="list-style-type: none">- non contribuisce alla riorganizzazione innovativa 0 punti- contribuisce sufficientemente alla riorganizzazione innovativa 3 punti- contribuisce adeguatamente alla riorganizzazione innovativa 6 punti	6
		Contribuisce alla realizzazione di investimenti in grado di produrre dinamiche positive del valore aggiunto e dell'occupazione: <ul style="list-style-type: none">- non contribuisce 0 punti- contribuisce sufficientemente 3 punti- contribuisce adeguatamente 6 punti	6
	c) Sostenibilità ed economicità del progetto (max 18 punti)	Soddisfa le esigenze del mercato e mette a disposizione strumenti atti a promuovere il prodotto editoriale nei mercati internazionali: <ul style="list-style-type: none">- non soddisfa le esigenze del mercato 0 punti- soddisfa sufficientemente le esigenze del mercato 1 punto- soddisfa adeguatamente le esigenze del mercato 3 punti- non mette a disposizione strumenti 0 punti- mette a disposizione sufficienti strumenti 1 punto- mette a disposizione adeguati strumenti 3 punti	6
	Genera entrate pari o superiori al finanziamento concesso: <ul style="list-style-type: none">- non genera entrate 0 punti- genera entrate pari 3 punti- genera entrate superiori 6 punti	6	
	Presenta ricadute economiche, occupazionali e sociali misurabili ed efficaci: <ul style="list-style-type: none">- non presenta ricadute 0 punti- presenta ricadute economiche misurabili ed efficaci 2 punti- presenta ricadute occupazionali misurabili ed efficaci 2 punti- presenta ricadute sociali misurabili ed efficaci 2 punti	6	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

d) Valore strategico delle destinazioni individuate per le azioni promozionali ¹¹ (fiere, workshop, eventi, ecc) (max 6 punti)	Destinazioni prevalenti in uno o più dei seguenti Paesi obiettivo dell' <u>Area del Mediterraneo</u> : Tunisia, Marocco; dell' <u>Asia Orientale</u> : Giappone, Cina; dell' <u>Area del America Latina</u> : Brasile, Messico; del Nord America: Stati Uniti d'America:	6
	Destinazioni prevalenti in uno o più dei seguenti Paesi obiettivo dell' <u>Area Euro</u> : Francia, Germania e Spagna; dell' <u>Europa Orientale</u> : Russia, Bielorussia, Kazakhstan	4
	Destinazioni prevalenti in uno o più dei seguenti Paesi obiettivo dell' <u>Area della Penisola Araba</u> : Emirati Arabi Uniti, Qatar, Oman, Bahrein	2
	Altre destinazioni	1

Ai progetti che raggiungono il punteggio pari o superiore a **49 punti**, possono essere attribuiti ulteriori **30 punti** in base ai seguenti criteri di premialità:

Criteri di premialità	Punteggio di premialità
1. Proposte progettuali presentate da start up innovative ¹²	5
2. Proposte progettuali che presentano iniziative integrate con altri settori produttivi (es. turismo, moda, agro-alimentare, cultura ecc.)	10
3. Coinvolgimento nella realizzazione del progetto di giovani (età 18-40 anni), donne o soggetti in condizione di svantaggio reale o potenziale (lavoratori in regime di ammortizzatori sociali o mobilità: CIG e/o CDS):	10
4. Qualificazione ambientale dell'impresa e dei prodotti.	5

Per l'attribuzione dei punteggi di premialità è richiesta idonea documentazione comprovante i requisiti dichiarati. In particolare il criterio di cui al punto 3 dovrà essere comprovato con una lettera di impegno da parte del soggetto proponente, sottoscritta per accettazione da parte del soggetto coinvolto. In mancanza della documentazione comprovante i requisiti dichiarati non è possibile attribuire alcun punteggio di premialità.

¹¹ Cfr "Programma regionale triennale per l'internazionalizzazione delle imprese" approvato con DGR n.43/7 del 1.9.2015.

¹² Così come definite all'art. 25, comma 2 del DL 179/2012 e ss.mm.ii.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

In caso di aggregazioni di imprese, ai fini dell'attribuzione del punteggio di premialità, è sufficiente che almeno 2 (due) delle imprese costituenti l'aggregazione, possiedano i requisiti dichiarati.

A parità di punteggio - risultante dall'attribuzione del punteggio totale e delle premialità - sono applicati i seguenti criteri di priorità:

1. progetti che coinvolgono più di 3 (tre) imprese;
2. progetti che prevedono l'assunzione di personale;
3. progetti presentati da start up innovative.

Nel caso di ulteriore parità, la graduatoria è definita in base alla data e all'orario di presentazione della domanda.

6.5. Formazione della graduatoria

La graduatoria, approvata con atto dirigenziale e pubblicata, riporta l'elenco dei progetti ammessi e finanziati, nonché l'elenco di quelli ammessi e non finanziati.

Il Responsabile del procedimento provvede, nei **20** giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale della Regione Autonoma Sardegna, all'invio tramite **PEC** di apposita comunicazione scritta alle imprese ammesse e a quelle non ammesse al finanziamento, nella quale è esplicitato l'esito del procedimento, relativo alla domanda presentata.

Le risorse disponibili sono assegnate ai beneficiari in base alla graduatoria di merito secondo il punteggio ottenuto dal progetto in sede di valutazione.

Sono ammessi a contributo i progetti collocati in posizione utile in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Non sono in ogni caso ammessi a contributo i progetti che abbiano raggiunto una valutazione inferiore a **49 punti**.

6.6. Adempimenti successivi alla formazione della graduatoria di merito

Il Soggetto beneficiario entro e non oltre il termine tassativo di **15** (quindici) giorni solari consecutivi dal ricevimento della comunicazione di assegnazione e concessione del contributo deve comunicare l'accettazione utilizzando l'apposito modello allegato al Bando (**Allegato III**).

Nel caso di progetti presentati da aggregazioni di imprese non ancora costituite, i Soggetti beneficiari - come stabilito al paragrafo 2.2 - devono produrre, entro **60** giorni dalla data di pubblicazione della Graduatoria, l'atto di costituzione dell'aggregazione.

Il mancato rispetto di quanto stabilito al presente paragrafo comporta la revoca del contributo concesso, ai sensi di quanto previsto al successivo paragrafo 8.4.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

6.7. Durata dei progetti

I progetti devono essere avviati, pena la decadenza dalla concessione del contributo, entro **45** (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria sul sito istituzionale della Regione Sardegna <http://www.regione.sardegna.it/servizi/imprese/incentivi.html>.

Le attività previste devono essere realizzate entro e non oltre **24** (ventiquattro) mesi a far data dal giorno di comunicazione di concessione del contributo. Qualora ricorrano comprovate cause di forza maggiore che impediscano il rispetto del termine di conclusione del progetto può essere concessa proroga fino a un massimo di 6 mesi, soggetta alla valutazione e all'approvazione del Responsabile del procedimento.

7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

7.1 Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario a titolo di anticipazione oppure di saldo ed è subordinata alla verifica delle sotto elencate condizioni:

- persistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 2.3;
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, ovvero dei legali rappresentanti delle imprese facenti parte dell'aggregazione, **da rendere sul modulo allegato (Allegato IV)**, di non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (obbligo c.d. Deggendorf);
- apertura di almeno un'unità operativa dell'impresa/delle imprese sul territorio regionale entro i termini stabiliti al paragrafo 2.3;
- corretta realizzazione del progetto approvato.

Nel caso di aggregazione di imprese l'erogazione del contributo è effettuata a favore dell'impresa capofila che provvede alla ripartizione della quota-parte tra le singole imprese entro e non oltre **30** (trenta) giorni dalla predetta erogazione.

7.2. Erogazione dell'anticipazione

I Soggetti Beneficiari possono richiedere un'anticipazione pari al 50% (cinquanta per cento) del contributo concesso entro e non oltre il termine di **60** (sessanta) giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo.

I predetti Soggetti beneficiari devono presentare la richiesta di erogazione dell'anticipazione, corredata da garanzia fideiussoria intestata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, di importo pari all'anticipazione richiesta e concessa, redatta nel rispetto delle modalità



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

indicate nella DGR n. 52/19 del 28 ottobre 2015, e prestata da un istituto di credito autorizzato dalla Banca d'Italia, da una primaria compagnia assicurativa con regolare iscrizione all'albo IVASS o dagli intermediari finanziari e dai confidi ex art. 107 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (TUB), escutibile a prima richiesta, ogni eccezione rimossa, per un importo pari all'anticipazione, valida a tutto il 31.12.2020.

In caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese, ciascun soggetto partecipante deve rilasciare la fidejussione individualmente per la propria quota.

In caso di sopraggiunta decadenza, i Soggetti beneficiari devono restituire entro **30** (trenta) giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di decadenza la somma ricevuta a titolo di anticipazione.

7.3. Erogazione del saldo

L'erogazione del saldo avviene a conclusione del progetto sulla base delle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili ed è subordinata alla presentazione della rendicontazione delle spese corredata dai titoli giustificativi e dalla relazione finale di progetto, così come specificato al successivo paragrafo 7.4.

Il saldo è assegnato a ciascun beneficiario in base alla quota percentuale di partecipazione alle spese di realizzazione del progetto.

7.4. Rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese, corredata dei relativi titoli giustificativi e della relazione finale predetta, deve essere presentata, a pena di revoca, entro **30** (trenta) giorni solari consecutivi successivi alla conclusione del progetto. I titoli giustificativi di spesa devono:

- essere indicati al netto dell'IVA;
- essere organici e funzionali al progetto presentato;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), stipulati in data successiva alla pubblicazione del presente Bando, da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- essere effettivamente ed esclusivamente sostenuti dai Soggetti Beneficiari e/o loro forme aggregate e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente successivi alla data di pubblicazione del Bando ed emessi entro la data di presentazione della rendicontazione finale delle spese.

Tutte le fatture devono recare in originale la dicitura; "Spesa sostenuta a valere sul Bando LiberLab", specificando gli estremi del presente atto.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

Nel caso di aggregazione, i titoli di spesa devono essere intestati a ciascuna impresa come da progetto approvato.

La rendicontazione delle **spese per il personale (dipendente e non) impiegato per la realizzazione del progetto non deve superare il 30% dei costi** e la stessa deve essere effettuata in base al numero degli addetti effettivamente impiegati, suddivisi per qualifica professionale, in funzione delle ore effettivamente lavorate, valorizzate in base al costo orario medio di ogni singolo addetto.

Non sono ammessi i costi del personale dipendente relativi ad attività ordinarie di gestione.

I costi riferiti alle prestazioni di amministratori e soci sono riconoscibili a condizione che:

- attività e compensi risultino straordinari rispetto a quanto svolto e retribuito ordinariamente;
- l'incarico sia connesso direttamente al progetto;
- l'incarico sia preventivamente deliberato dal Consiglio di Amministrazione o altro organo equiparato;
- l'incarico sia coerente con i titoli professionali posseduti o giustificato da adeguata esperienza professionale;
- siano precisati la durata dell'incarico e il relativo compenso commisurato ai costi del personale dipendente.

La rendicontazione delle spese per il personale viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

a) Personale dipendente

- libro unico del lavoro istituito con D.L. 26.06.2008, n. 112 (convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133) ed entrato in vigore il 16 febbraio 2009;
- time-report riepilogativo totale per ciascun addetto delle ore di progetto lavorate;
- buste paga /DM10 e CUD;
- cartellini orari/fogli di presenza, relativi ai dipendenti utilizzati e al periodo di riferimento.

b) Personale non dipendente

- contratto di collaborazione o altro titolo previsto dalla normativa vigente con l'indicazione dell'oggetto della prestazione e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione;
- documento attestante il pagamento dei compensi;
- time-report riepilogativo totale per ciascun addetto delle ore di progetto lavorate.



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

Per quanto non previsto dal presente paragrafo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo ai regolamenti (CE) n.1301/2013 ed al Regolamento (CE) 1303/2013.

8. DISPOSIZIONI FINALI

8.1. Obblighi dei Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- a. ottemperare alle prescrizioni contenute nel Bando e negli atti a questo conseguenti;
- b. fornire nei tempi e nei modi previsti dal Bando la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- c. assicurare che le attività previste nel progetto inizino entro i termini stabiliti nel paragrafo 6.7;
- d. segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale dei soggetti coinvolti, fermo restando i vincoli di stabilità delle operazioni di cui al Regolamento (CE) 1303/2013;
- e. richiedere al Responsabile del procedimento amministrativo l'autorizzazione per una qualsiasi delle variazioni inerenti il Progetto previste al successivo paragrafo 8.2;
- f. assicurare la coerenza della esecuzione del progetto con i contenuti del progetto approvato;
- g. conservare per un periodo di **10** (dieci) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- h. garantire il cofinanziamento del progetto per la quota di spese ammissibili non coperte dal contributo concesso;
- i. impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese, in conformità con quanto previsto nel paragrafo 1.6;
- j. fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;
- k. fornire periodicamente alcuni dati di monitoraggio finalizzati esclusivamente a verificare l'avanzamento del progetto;
- l. favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Sardegna, da competenti organismi statali, dalla Commissione Europea e da altri organi dell'Unione Europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di accertare la regolarità della realizzazione dei progetti e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni, secondo le modalità previste al successivo paragrafo 8.3;
- m. evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione, che il progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Autonoma della Sardegna, in



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

applicazione dell'art.115 del Regolamento (CE) 1303/2013, e secondo le modalità individuate dalla Regione Sardegna e comunicate ai Soggetti beneficiari.

8.2. Variazioni al progetto

Le richieste di variazione, adeguatamente motivate, devono essere richieste via **PEC** all'indirizzo **pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it** al Responsabile del procedimento, non oltre i 90 (novanta) giorni precedenti alla conclusione del progetto stesso e possono riguardare esclusivamente :

- la composizione del team;
- il piano finanziario.

8.3. Monitoraggio e controlli

L'Amministrazione Regionale e le Istituzioni comunitarie e nazionali, direttamente o attraverso i propri delegati, effettua controlli documentali presso le imprese beneficiarie allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei singoli interventi e delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese beneficiarie.

I soggetti di cui al comma precedente, possono visionare in ogni momento anche successivo al completamento del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute, che deve essere conservata obbligatoriamente dal beneficiario per la durata di **10** anni.

Sono previsti i seguenti controlli a campione:

- entro 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria relativamente ai requisiti dichiarati dai soggetti ammessi a contributo e finanziati;
- dopo la rendicontazione e prima dell'erogazione a saldo sui giustificativi delle spese rendicontate e sui requisiti dei Soggetti beneficiari;
- dopo l'erogazione del saldo per la verifica degli obblighi previsti dal Bando.

8.4. Revoca

L'accertamento di eventuali inadempienze delle disposizioni contenute nel presente Bando e/o nel successivo provvedimento di concessione, da dichiararsi con provvedimento del Responsabile del procedimento, ovvero dell'organo dirigenziale competente per l'adozione, determina la revoca totale o parziale da parte della struttura competente e l'avvio della procedura di recupero dello stesso ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n 123/1998.

Gli aiuti sono altresì revocati in caso di rinuncia del beneficiario o qualora si accerti che gli stessi sono stati concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti.



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

La mancata restituzione dell'aiuto revocato comporta l'avvio delle procedure di recupero del credito nelle forme previste dalla normativa nazionale e regionale ai sensi dell'art. 24 comma 32 e 36 della legge n.449/1997.

Eventuali modifiche dei soggetti proponenti rispetto a quanto indicato nella domanda di partecipazione, a pena di revoca, devono essere autorizzate dalla struttura competente.

8.5. Rinuncia

I Soggetti beneficiari che intendono rinunciare al contributo devono darne comunicazione entro **30** (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione.

8.6. Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Piera Paola Tatti del Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna.

8.7. Pubblicazione, informazioni e contatti

Il Bando, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e sul B.U.R.A.S., è disponibile agli indirizzi:

- www.regione.sardegna.it
- www.sardegnaprogrammazione.it
- www.sardegnaimpresa.eu/

Agli indirizzi suddetti, sono pubblicate eventuali modifiche, aggiornamenti e chiarimenti sulla procedura.

Del Bando è data diffusione sui mezzi di comunicazione di massa secondo le vigenti disposizioni di legge.

Per richieste di assistenza tecnica e informazioni relative alla procedura di accreditamento al sistema di autenticazione regionale (IDM RAS) è possibile contattare il servizio di assistenza all'indirizzo di posta elettronica idm@regione.sardegna.it, oppure chiamare il call center al numero 070 2796325 dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13.00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Le richieste di assistenza/informazioni per la procedura di compilazione online delle domande potranno essere invece inviate all'indirizzo email che sarà indicato nella Guida alla compilazione che sarà resa disponibile nella sezione dedicata al bando nei giorni successivi alla pubblicazione.

Qualsiasi informazione relativa al Bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: **liberlab@regione.sardegna.it**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda , Editoria e Informazione

8.8. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.lgs. 196/2003, tra i quali figurano: il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

8.9. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

8.10. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.